

“ La bontà vince sempre: segretamente è stimata anche dai cuori più freddi, più solitari, più lontani.
Non è buono chi non sa essere buono con chi è cattivo. ”

San Luigi Orione



ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO

**VIA SARMATO 14 – BORGONOVO VAL
TIDONE**

BILANCIO AL 31.12.2021

III) IMMOB. FINANZIARIE		
2) CREDITI	0	0
3) ALTRI	0	0
3) ALTRI TITOLI	5.165	5.165
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	5.165	5.165
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	89.382	105.914
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
2) PRODOTTI IN CORSO LAVOR. E SEMILAV.	548.920	766.568
TOTALE RIMANENZE	548.920	766.568
II) CREDITI		
1) V/CLIENTI		
Cred. V/clienti entro 1 anno	396.926	435.310
Cred. V/clienti oltre 1 anno	0	0
TOTALE V/CLIENTI	396.926	435.310
3) V/ALTRI		
Altri Crediti entro 1 anno	1.081	2.618
Altri Crediti oltre 1 anno	166.778	233.201
TOTALE V/ ALTRI	167.859	235.819
TOTALE CREDITI	564.785	671.129
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) DEPOSITI BANCARI / POSTALI	53.317	120.702
3) DENARO E VALORI CASSA	61	18
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.378	120.720
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.167.083	1.558.417
D) RATEI E RISCONTI		
D) RATEI E RISCONTI	0	3.684
TOTALE PATRIMONIALE ATTIVO	1.256.465	1.668.015

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
BILANCIO AL 31-12-2021		
Descrizione Voce	Importo 2020	Importo 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	25.823	25.823
II) RISERVA SOPRAPR. AZIONI	0	0
III) RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV) RISERVA LEGALE	3.708	3.708
V) RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI) RISERVE STATUTARIE	0	0
VII) ALTRE RISERVE	43.667	43.669
VIII) UTILE/PERDITA PORTATI A NUOVO	33.935	19.852
IX) UTILE E PERDITA D'ESERCIZIO	22.310	14.082
TOTALE PATRIMONIO NETTO	129.443	107.134
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO		
C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.	410.043	508.777
D) DEBITI		
4) DEBITI V/SO BANCHE	176.383	184.045
5) ACCONTI	280.893	497.807
6) DEBITI V/FORNITORI		
Debiti V/fornitori entro 1 anno	115.289	178.635
Debiti V/fornitori oltre 1 anno	0	0
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	115.289	178.635
11) DEBITI TRIBUTARI	0	0
Debiti Tributarî entro 1 anno	18.457	4.886
Debiti Tributarî oltre 1 anno	0	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	18.457	4.886
12) DEBITI V/ IST. PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
Debiti V/ istituti di Prev. entro 1 anno	25.656	35.976
Debiti V/ istituti di Prev. oltre 1 anno	0	0
TOTALE DEBITI V/IST. DI PREVIDENZA	25.656	35.976

13) ALTRI DEBITI		
Altri Debiti entro 1 anno	97.650	150.722
Altri Debiti oltre 1 anno	0	0
TOTALE ALTRI DEBITI	97.650	150.722
TOTALE DEBITI	714.328	1.052.071
E) RATEI E RISCONTI		
E) RATEI E RISCONTI	2.651	33
TOTALE PATRIMONIALE PASSIVO	1.256.465	1.668.015

ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
29011 BORGONOVO VAL TIDONE - VIA SARMATO 14
Cod. Fisc. n° 80004440337 e P.Iva n°01125010338

CONTO ECONOMICO		
BILANCIO AL 31-12-2021	Importo	Importo
Descrizione Voce	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	1.261.242	1.172.598
2) VARIAZIONE RIMANENZE PRODUZIONE		
3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO	-217.648	-259.267
4) INCREMENTI IMMOBILIARI	0	0
5) ALTRI RICAVI	28.725	56.539
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.072.319	969.870
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) MATERIE PRIME/SUSSIDIARIE	14.724	7.217
7) SERVIZI	328.828	278.766
8) GODIMENTO BENI TERZI	42.589	61.184
9) PERSONALE	582.587	543.312
a) SALARI E STIPENDI	408.722	389.696
b) ONERI SOCIALI	125.403	114.662
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	48.462	38.954
d) TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	0	0
e) ALTRI COSTI	0	0
10) AMMORTAMENTI/SVALUTAZIONI	19.542	19.186
a) AMMORTAMENTO IMMOB. IMMATERIALI	11.184	13.357
b) AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	8.358	5.829
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	50.553	41.392

TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	1.038.823	951.057
DIFFERENZA TRA (A) e (B)	33.496	18.813
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	4.394	2.839
TOTALI PROVENTI/ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-4.394	-2.839
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI/ ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	0	0
TOTALI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	29.103	15.975
22) IMPOSTE SU REDD. ESERCIZIO	6.793	1.893
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	22.310	14.082
26) UTILE / PERDITA ESERCIZIO	22.310	14.082

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili ed è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis

(Prof. Bigoni Giovanni)



ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
29011 BORGONOVO VAL TIDONE - VIA SARMATO 14
Cod. Fisc. n° 80004440337 e P.Iva n°01125010338

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Signori Soci,
il bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal codice Civile, agli art. 2424 e 2425. Il progetto di bilancio che i signori soci sono chiamati ad approvare chiude con un utile di € 22.310,00.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si è fatto ricorso ad alcuna deroga rispetto a quanto sopra esposto.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Tali voci sono per intero spese di costituzione e spese di manutenzione straordinaria.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti: 10 %
- attrezzature: 15%
- altri beni: 12-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazione né legali né discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non si è utilizzato il criterio del costo ammortizzato

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Ai sensi dell'articolo 2426, punto 9, del Codice Civile, le rimanenze sono valutate al costo e rappresentano lo stato d'avanzamento di ogni singola operazione non terminata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove imposte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento del termine di ogni singola operazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Imm. Immateriali

Le variazioni intervenute sono relative alla quota d'ammortamento maturata nell'anno. Alla fine del 2013 si è proceduto ad iscrivere, come da circolare ministeriale 36/E del 19.12.2013, l'impianto fotovoltaico tra le immobilizzazioni immateriali come manutenzioni su beni di terzi. Per l'anno 2013 non si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti in quanto il bene è stato pronto all'uso ed è entrato in funzione nel corso del mese di gennaio 2014.

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	valore iniziale	incrementi decrementi	quote ammortamento	valore in bilancio
1) COSTI IMPIANTO/AMPLIAMENTO	0	0	0	0
2) SPESE DI MANUTENZIONE CAPITALIZZATE	19.057	0	3.469	15.588
3) IMPIANTO FOTOVOLTAICO	38.611		7.715	30.896

II. Immobilizzazioni. Materiali

Si riferiscono ad attrezzature presenti nei laboratori d'officina, mobili e macchine ordinarie di ufficio e costruzioni leggere,

Descrizione	Importo
Costo storico	479.541
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	436.460
SALDO AL 31.12.2020	43.081
Acquisizione dell'esercizio	3.010
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	8.358
SALDO AL 31.12.2021	37.733

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono alla partecipazione Aeca di Euro 5.165

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa con la precisazione che non si è ritenuto di capitalizzare alcun importo a titolo di oneri finanziari di diretta imputazione.

Le rimanenze sono valutate al costo con il criterio della commessa completata sulla base dello stato di avanzamento del progetto, aggiungendo agli stessi una quota di costi generali. Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate per ogni singolo progetto la valutazione delle rimanenze.

	Costi diretti	Costi indiretti	Totale 2021	Costi n-1	Rimanenza 2021
TIROCCIM				22.424,72	22.424,72
2019-11967rer	14.835,92		14.835,92	17.132,49	31.968,41
2019-12347 rer	306,35	85,32	391,67	324,78	716,45
2019-12970rer	91,21	25,40	116,61	3.046,98	3.163,59
2019-12810/rer	6.196,29	1.725,78	7.922,07	1.149,46	9.071,53
2019-13132/rer	52.007,87	4.485,14	56.493,01	5.714,79	62.207,80
2019-11189RER	595,86	165,96	761,82	1.028,25	1.790,07
2019-15322	134,20	37,38	171,58	276,37	447,96
2019-13473	4.821,78	1.342,95	6.164,73		6.164,73
2020-14890	38.021,44	12.089,67	50.111,11		50.111,11
2020-14891	33.990,46	10.966,97	44.957,43		44.957,43
2020-14892	40.403,60	12.753,14	53.156,74		53.156,74
2020-15054	5.038,76	1.403,39	6.442,15		6.442,15
2021-18294	39.382,64	12.468,79	51.851,43		51.851,43
2021-18295	38.736,80	11.731,87	48.468,67		48.468,67
2021-18299	48.379,44	13.474,56	61.854,00		61.854,00
2021-15584	688,38	191,73	880,11		880,11
2021-18133	546,70	152,27	698,97		698,97
2018RER10543	28.662,78	-	28.662,78	63.881,10	92.543,88
TOTALE RER	350.840,48	83.100,32	433.940,80	114.978,94	548.919,74

Le variazioni intervenute nelle valutazione delle rimanenze dei lavori in corso ammontano a Euro -217.648

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
548.920	766.568	-217.648

II. Crediti

Entro 12 mesi

Ammontano a 398.007,00 sono così divisi:

II) CREDITI ENTRO 12 MESI	Valore Finale
Credito saldo iva	1.081
Crediti v/so clienti	396.926
TOTALE	398.007,00

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
398.007	437.928	-39.921

Oltre 12 mesi

Si riferiscono alla polizza sul TFR dei dipendenti contratta con l'INA e Generali.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
166.778	233.201	-66.423

III. Attività Finanziarie non costituenti immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
53.378	120.720	67.342

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in cassa per Euro 61, mentre i depositi bancari ammontano a Euro 53.317 e sono così divisi:

DEPOSITI BANCARI 2021	Valore Finale
Carta prepagata	88
C/C 30128967	
C/C 5679 B. PC	7.746
C/C BANCA PROSSIMA	45.483
TOTALE	53.317,00

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0,00	3.684,00	-3.684,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è aumentato dell'utile di € 22.310,00

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
I) CAPITALE	25.823	0	0	25.823
II) RISERVA SOPRAPR. AZIONI	0	0	0	0
III) RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0	0	0
IV) RISERVA LEGALE	3.708	0	0	3.708
V) RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0	0
VI) RISERVE STATUTARIE	43.669	0	-3	43.669
VII) ALTRE RISERVE	0	0	0	0
VIII) UTILE/PERDITA PORTATI A NUOVO	19.852	14.082	1	33.933
IX) UTILE E PERDITA D'ESERCIZIO	14.082	22.310	14.082	22.310
TOTALI	107.134	36.392	14.082	129.443

Prospetto di utilizzo Patrimonio Netto

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	25.823	B			
Riserva legale	3.708	B			
Riserve statutarie	0	A, B			
Altre riserve	43.672	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	33.933	A, B, C			
Totale	107.136				
Quota non distribuibile	29.531				
Residua quota distribuibile	77.605				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si osserva però che per disposizione statutaria le quote di Patrimonio Netto distribuibili non possono essere distribuite.

B) Fondo per rischi e Oneri

Non ci sono fondi oneri o spese.

C) Trattamento Fine Rapporto di Lav. Subordinato

I dipendenti al 31/12/2021 ammontano a n. 14.
Il TFR maturato è esposto nella tabella sotto riportata.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
410.043	508.777	-98.734

D) Debiti**Entro 12 mesi**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
714.328	1.052.071	-337.743

Descrizione	Entro 12 mesi 21	Entro 12 mesi 20	Oltre 12 mesi	Differenza
Debiti v/so Banche	176.383,00	184.045,00		-7.662,00
Debiti tributari	18.457,00	4.886,00		13.571,00
Debiti contributivi	25.656,00	35.976,00		-10.320,00
Debiti verso fornitori	115.289,00	178.635,00		-63.346,00
Clienti c/acconti	280.893,00	497.807,00		-216.914,00
Altri debiti	97.850,00	150.722,00		-53.072,00
	714.328,00	1.052.071,00	0	-337.743,00

Oltre 12 mesi

Non ci sono finanziamenti in essere o debiti che superano l'esercizio

Finanziamenti soci

Non ci sono finanziamenti soci in essere di alcuna natura

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.651,00	33,00	2.618,00

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.793	1.893	4.900,00

Compensi ad organi di Amministrazione e all'organo di controllo

Si fa presente che i membri del consiglio direttivo svolgono il loro mandato a titolo gratuito mentre per quanto riguarda l'organo di controllo l'importo annuo è pari a € 1.800,00 oltre agli oneri di legge.

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente nel Bilancio dell'Ente

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Si da atto che l'Associazione Endo-Fap non ha mai effettuato rettifiche di valore e/o accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie e non si rende quindi necessario procedere al cosiddetto *disinquinamento*

Indici normativa accreditamento dgr 645/2011

1) PATRIMONIO NETTO MINIMO

Valore della produzione al 31/12/2020	969.870,00
Valore della produzione al 31/12/2021	1.072.319,00

Patrimonio minimo su un valore inferiore a 1.500.000 da normativa

30.000,00

Patrimonio netto al 31.12.2021

129.443,00

2) RIPARTIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione/ B) Costo della produzione

Voce di dettaglio	2021	2020	delta	delta %
Valore della produzione	1.072.319,00	968.870,00	103.449,00	9,65%
Costo della Produzione	1.038.823,00	951.057,00	87.766,00	8,45%
Oneri diversi di gestione	50.553,00	41.392,00	9.161,00	18,12%

Si denota che rispetto al 2020 il fatturato è cresciuto del 9,65% come il costo della produzione che è cresciuto del 8,45%

La ripartizione del valore della produzione fra le diverse aree di attività è il seguente

FINANZIAMENTI FSE	887.671
MERCATO	155.920
DISTACCHI	0
ALTRI RICAVI	28.728
	1.072.319

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.394	2.839	1.555,00

Si riferiscono a interessi e oneri verso banche.

E) Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio

Finanziamento pubblico	887,671,00
Finanziamento privato	155.920
Altro	28.728
Valore della produzione	1.072.319

3) INDICATORI FINANZIARI DI BILANCIO

INDICI DI BILANCIO 2021 RELATIVI NORMATIVE ACCREDITAMENTO 2016

INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE	$\frac{[1.167.083 \text{ (Totale attivo circolante)} - 166.778 \text{ (Crediti scadenza } > 12 \text{ mesi)} + 0,00 \text{ (Ratci/risconti attivi)}}{[714.328,00 \text{ (Totale debiti)} - 0,00 \text{ (Debiti scadenza } > 12 \text{ mesi)} + 2.651 \text{ (Ratci/risconti passivi)}}$	1,40
DURATA MEDIA DEI CREDITI	$\frac{[398.007 \text{ (Crediti scadenza } < 12 \text{ mesi)} + 348.920 \text{ (Rimanenze)} - 280893 \text{ (Debiti, accounti)} \cdot 365}{[1.072.319 \text{ (Valore della produzione)}}$	126,71
DURATA MEDIA DEI DEBITI	$\frac{[714.328 \text{ (Debiti scadenza } < 12 \text{ mesi)} - 427.276,00 \text{ (Debiti finanziari e accounti)} \cdot 365}{1.038.823,00 \text{ (Costo della produzione)}}$	100,86
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	$\frac{[4.394,00 \text{ (Oneri finanziari)}}{[1.072.319 \text{ (Valore della produzione)}}$	0,0041

Art.2.427 n.5.00. Elenco delle partecipazioni

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in proprio e neppure tramite società fiduciarie o interposta persona.

Art.2.427 n.6.00. Crediti / debiti con durata maggiore di 5 anni.

Non esistono crediti né debiti con durata superiore ai cinque anni.

Art.2.427 n.8.00. Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari neppure tra le rimanenze dei cantieri in corso.

Art.2.427 n.11.00. Proventi da partecipazioni

Nessun provento

Art. 2.427 n.18.00. Azioni di godimento, obbligazioni emesse dalla società

Non presenti.

Art. 2.427 n.22 bis: Operazioni realizzate con parti correlate

Nessuna presente

Art. 2.427 n.22 ter: Accordi fuori bilancio

Nessuno presente

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun dato da segnalare, le attività proseguono sia in dad che in presenza nella maggior parte dei progetti e non sono state riscontrate criticità particolari

CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente ha redatto il bilancio dell'anno 2021 nel presupposto della continuità dell'attività non avendo alcun indicatore, finanziario, gestionale o di altro tipo che non giustificano il suo proseguimento, pur nella consapevolezza della situazione economica di questo primo semestre 2022.

Per l'esercizio sociale 2021 l'ente non ha utilizzato nessun ammortizzatore sociale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

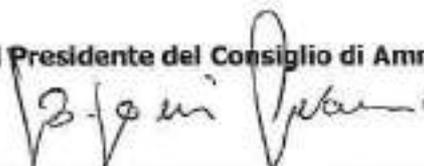
CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto concerne la relazione sulla gestione prevista dall'art.2428 Cod. Civ. il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione si avvale della facoltà di non compilarla come previsto dall'ultimo comma dell'art.2435-bis Cod.Civ. e, in proposito, onde fornire le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dal citato art.2428 Cod.Civ. fa rinvio a quanto precisato nelle premesse oltre a quanto indicato nella nota n.5 del presente documento.

Augurandosi di aver fornito ogni informazione per una corretta comprensione e valutazione del bilancio al 31.12.2021 si invita l'Assemblea ad approvare tale bilancio con un utile di € 22.310 e di destinare tale utile a riserve di utili a nuovo.

Borgonovo Val Tidone li, 07.06.2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO

BORGONOVO VAL TIDONE (PC) – VIA SARMATO 14
Cod. Fisc. n° 80004440337 e P.Iva n° 01125010338

Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Signori Soci dell'associazione

Nel corso dell'esercizio 2021 la nostra attività è stata eseguita secondo quanto previsto dallo statuto. In particolare abbiamo svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'associazione chiuso al 31 dicembre 2021

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'associazione (la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2021 e del Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia,

non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

In conformità a quanto richiesto dalla Regione Emilia Romagna, si riporta il conteggio e l'andamento degli indici finanziari previsti dalla delibera 645/2011 della Regione.

Nell'anno 2021 tali indici hanno riportato i seguenti valori:

1) PTRIMONIO NETTO MINIMO

Valore della produzione al 31/12/2020	969.870,00
Valore della produzione al 31/12/2021	1.072.319,00

Patrimonio netto al 31.12.2021

129.443,00

2) RIPARTIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE

Finanziamento pubblico	887.671,00
Finanziamento privato	184.648,00
Valore della produzione	1.072.319,00

3) INDICATORI FINANZIARI DI BILANCIO

- INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE: 1,40% - Valore soglia: ≥ 1
- DURATA MEDIA DEI CREDITI: 226 gg - Valore soglia: ≤ 200
- DURATA MEDIA DEI DEBITI: 101 gg - Valore soglia: ≤ 200
- INCIDENZA ONERI FINANZIARI: 0,004 - Valore soglia: $\leq 3\%$

I predetti indici sono stati calcolati sulla base delle risultanze di bilancio e secondo le modalità previste dalla deliberazione 645/2011. Gli indicatori sono entro soglia ad eccezione della Durata Media dei Crediti che supera il valore di soglia. E' quindi rispettato il vincolo di 3 indici su 4 entro le soglie minime, previsto dalla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 198 del 25/02/2013.

Si presenta di seguito una sintesi dell'andamento degli indici negli ultimi 4 anni:

INDICE	2018	2019	2020	2021
DISPONIBILITA' CORRENTE	1,37	1,33	1,26	1,40
DURATA MEDIA DEI CREDITI	204	230	266	226
DURATA MEDIA DEI DEBITI	103	140	142	101
INCIDENZA ONERI FINANZIARI	0,91	0,082	0,29	0,004

Conclusione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, UTILE pari ad euro 22.310,00, fatta dagli amministratori in Nota integrativa.

Piacenza, il 24/06/2022

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Rag. Paolo Bertoldi

Il Revisore Giovanni Botteri

Il Revisore Bruno Schinardi

Botteri Giovanni
Schinardi Bruno



Verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci 2022.

Oggi Mercoledì 29 Giugno 2022 alle ore 16.30 presso la sede di Endofap di Piacenza in via Leonardo da Vinci 35 si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'ENDO-FAP Don Orione Borgonovo per discutere il seguente Ordine del Giorno: 1. Comunicazioni del Presidente e del direttore; 2. Approvazione del Bilancio al 31/12/2021 3. Varie ed eventuali Il Presidente, constata la presenza dei Soci: Aradelli Daniela, Bigoni Giovanni, Botteri Giovanni, Braga Marco, Fava Silvia, Fugazza Gianmarco, Saladino Ettore, Sartori Francesco, Siclari Francesca, Zacconi Paolo, Volta Francesca, Balordi Simone, Menta Sara vengono presentati all'assemblea dei soci in quanto è loro prima partecipazione. Inoltre è presente il Presidente del collegio revisori Pirolo Stefano. È presente anche come uditore il presidente di Endofap Nazionale Dott. Roberto Franchini, In seconda convocazione e data la presenza della maggioranza dei soci (13/20), la seduta è valida e aperta. Il Presidente chiede al dott. Zacconi Paolo di svolgere le funzioni di segretario. 1) Il presidente Bigoni chiede al consigliere Fugazza di esporre il bilancio. Il consigliere Fugazza espone il Bilancio al 31.12.2021 che presenta un utile di € 22.310,00 utile che è stato generato in parte dalla gestione straordinaria, rappresentati in bilancio alla voce "A5 Altri Ricavi" per € 28.725,00 e in parte per un incremento delle entrate. Il valore della produzione ha avuto un incremento del 9,65% passando da un valore per il 2020 di € 969.870 a € 1.072.319,00 per il 2021, questo aumento è stato solo in parte coperto dall'aumento dei costi della produzione passati da € 951.057,00 del 2020 a € 1.038.823 del 2021. Pertanto il combinato disposto dell'aumento di fatturato e l'aumento non così puntuale dei costi ha generato, insieme alla gestione straordinaria l'utile di bilancio. Per quanto



riguarda gli indici relativi al mantenimento dell'accreditamento in base a quanto dettato dalla DGR 645/2011 si può affermare che il patrimonio netto ammonta a € 129.443,00 ben al di sopra, di quanto dettato dalla normativa che prevede per gli Enti che hanno un Valore della Produzione fino a € 1.500.000 un Patrimonio netto di € 30.000. Gli indicatori finanziari di bilancio, sono tutti positivi tranne la durata media dei crediti che è pari a 227 giorni con un valore limiti di giorni 200. Sicuramente si può affermare che il bilancio 2021, anche se ha risentito ancora delle problematiche legate alla pandemia è un bilancio positivo e che fa ben sperare per le annualità future. Il presidente del collegio revisori Stefano Pirolo conferma che le verifiche fatte sono appropriate, 3 indici su 4 in regola. L'utile è alto ed il parere favorevole. 2) Si procede alla votazione sull'approvazione del bilancio. Voti favorevoli tutti 13, voti contrari 0 astenuti: nessuno. Il bilancio viene approvato dall'assemblea soci. 3) Comunicazioni in merito alla trasformazione in fondazione. Prende la parola il consigliere Fugazza per illustrare l'iter della trasformazione con i passaggi e le tempistiche.

Il consigliere Saladino chiede quali siano i ruoli e le funzioni dei due consigli. Il consiglio di indirizzo avrà il compito di garantire i principi ed i valori carismatici del fondatore e definire la vision e la mission. Il consiglio di gestione sarà più tecnico e avrà delle funzioni più simili all'attuale consiglio direttivo. Sono previsti un organo della fondazione comitato/assemblea dei nuovi fondatori e comitato/assemblea dei fondatori che ogni 3 anni dovranno decidere le persone da inserire nel consiglio di indirizzo. Dal primo gennaio 2023 la fondazione sarà ente del terzo settore. Si dà la parola al dott. Roberto Franchini: che ripercorre la decisione dell'opera (1998) soprattutto amministrativa: gli Endo-fap si



organizzarono da soli e si dotarono di struttura amministrativa. Franchini fa parte dell'equipe di gestione della provincia spinge dal 2010 che l'opera torni ad occuparti della scuola. Dal 2011 rifondato Endo-fap nazionale con anche equipe (segretariato educativo). Ad oggi la provincia intende: rimettere in discussione la scelta di 25 anni fa. Assieme a queste preoccupazioni a livello amministrativo, a rovescio: si interviene in aiuto. È vero che la provincia ha deliberato che dentro il consiglio di indirizzo la max parte dei membri devono essere dentro la provincia, ma anche gli operanti laici tuttora presenti nei centri sono persone di fiducia, come scelti dalla provincia. Ringraziamento da parte di don Giovanni e don Felice perché siamo precursori e stiamo accogliendo nuovamente la provincia.

Interviene il presidente Bigoni esprimendo approvazione nel sapere che la provincia si interessi nuovamente dei suoi centri, sostenendo che non siamo laici qualunque ma siamo Orionini: dimostrarlo come persone: dare l'esempio. Interviene il consigliere Fugazza: con le attività di politiche attive del lavoro, abbiamo la possibilità di mandare a lavorare i ragazzi; dobbiamo puntare ad essere i migliori, perché siamo un ente giovane. Dovremmo avere l'orgoglio di voler essere i più bravi. Prende la parola il direttore Zacconi sottolineando l'importanza della struttura organizzativa dell'ente che deve essere pronta ad accogliere le nuove attività che si presenteranno nei prossimi anni: la maggior parte dei finanziamenti del Fondo Sociale Europeo saranno indirizzati alle misure di indirizzamento, riqualifica e reindirizzamento al lavoro per adulti, con una parte di formazione consistente; occorrerà avere tutti l'obiettivo di accompagnare i ragazzi preparati nel mondo del lavoro, facendolo però nella maniera formalizzata e riconosciuta, ed il lavoro con aziende e famiglie per preparare questo passo sarà



grande. Occorre continuare a tessere relazioni con il territorio, con le altre scuole, gli enti ed i servizi, con le imprese, per cogliere le opportunità e sfruttare le potenzialità e le capacità che ci rendono peculiari. Interviene il consigliere Saladino: lo sbocco professionale è ciò rende più appetibile scegliere un corso del don Orione: Occorre coinvolgere le aziende già dall'inizio dei percorsi. Il passaggio a fondazione va in questa direzione: fare un discorso di progetto di coinvolgimento dell'azienda, quindi possiamo chiedere anche un supporto finanziario: Non avendo altro da dibattere l'Assemblea si scioglie alle ore 17:30.

Il
incaricato
Paolo Zaccari

Segretario

Il Presidente

Il
Presidente
Giovanni Bigoni


Il Presidente